

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ceto terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani slalati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite all'interno delle caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il felpo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. IDENTIFICATIVO EDIFICIO: L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono rilevate in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del proprietario o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare i piani mediatamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervento che comprende la media delle superfici di tutti i piani (E) (E opzione); è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso multiplo: indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonata si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni). Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrae al 1° livello (25) e altri rigidi (in c.a.) e muratura in pietrae al 2° livello (8B). La muratura è definita in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio-legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-legno) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo ad altri piani

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERNANO. Comune: Pietracamele. Frazione/Localtà: ROMA. Denominazione edificio o proprietario: MONTAULTI REMO.

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

Sezione 2 Descrizione edificio. Dati metrici: N° Piani totali con interrati: 01. Altezza media di piano: 2.50. Superficie media di piano: 50. Età: 1919. Uso: Abitativo. Occupanti: 100 10 1.

Table with columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano, Superficie media di piano, Età, Costruzione e ristrutturazione, Uso, Occupanti. Includes data for various floor types and usage categories.

Form for Section 3: Tipologia. Includes checkboxes for vertical and horizontal structures, and a grid for structural types (A-H).

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Form for Section 8: Giudizio di agibilità. Includes a risk assessment grid and a table for the result of habitability (A-F).

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Table for Section 4: Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI. Columns include damage level (D4-D5, D2-D3, D1, Nulla) and types of damage (1-6).

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Table for Section 5: Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI. Columns include damage level (Nessuno, Diminuiti) and types of damage (1-6).

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Table for Section 6: Pericolo ESTERNO. Columns include damage level (Nessuno, Diminuiti) and types of damage (1-2).

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Form for Section 9: Altre osservazioni. Includes a table for observations and a signature block for the compiler (FRANCO PERDUANO) and the firm (SAVIZZO SANJE).